

RONCOFERRARO

*La gara di Casale
va a Le Calandre*

RONCOFERRARO. Venerdì sera, all'azienda agrituristica Gandolfi Roberto di Casale, si è svolta la sesta edizione del "Gioco del Salame", gara di degustazione comparata del Salam Casalin mantovano, riconosciuto da Slow Food prodotto tradizionale d'eccellenza. Più di 50 invitati hanno degustato e valutato in base a criteri visivi, olfattivi e gustativi i salami di 7 delle 11 aziende agricole mantovane impegnate nella salvaguardia delle tecniche di lavorazione e stagionatura tradizionali. L'iniziativa, organizzata dal consorzio agrituristico mantovano "Verdi Terre d'Acqua" e



patrocinata dall'assessorato all'agricoltura della Provincia, si è svolta in contemporanea in 13 aziende agrituristiche dislocate su tutto il territorio. Ad aggiudicarsi il titolo di miglior *salam casalin* è stata l'azienda agricola ostigliese "Le Calandre" di Mariangela Zaldini. Seguono, con un distacco di 62 punti, l'azienda Corte Valle San Martino dei

fratelli Mezza di Moglia e l'azienda Stoffi di Emanuele Pappotti di San Giacomo delle Segnate, terza classificata con 101 punti sulla seconda. Nel corso dell'evento, il presidente del consorzio Marco Boschetti ha fatto notare come l'alto livello qualitativo abbia stimolato un crescente interesse nei consumatori, tanto che vi è un surplus di doman-

I partecipanti
alla sfida
del salame
(foto Bassi)

Sfida dei 'salam casalin' Il migliore è ostigliese

da a fronte di una produzione annua che si aggira sui 400 quintali circa.

Alla degustazione nell'agriturismo Gandolfi erano presenti anche Candido Roveda, sindaco del comune di Roncoferraro, Luciano Bulgarelli, presidente della cantina di Quistello che ha offerto il più che mai indicato lambrusco, e Maurizio Castelli, assessore all'agricoltura della Provincia di Mantova. Quest'ultimo, non ha mancato di sottolineare l'importanza delle produzioni di nicchia, come quella del *salam casalin*, che non sono da considerarsi in competizione con la produzione indu-

striale ma che, anzi, possono servire da traino per la commercializzazione di prodotti standardizzati all'interno di altri segmenti di mercato. "Il Gioco del Salame" fa parte della più ampia manifestazione "Diamo del salame a tutti", che prevede altre numerose attività durante il mese di maggio, tutte con lo scopo di promuovere non solo il *salam casalin* ma anche gli altri aspetti, come le modalità di preparazione e le tradizioni rurali dalle quali ha preso vita, che l'hanno reso un fattore di identità per il nostro territorio.

Veronica Giatti